

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Potabile, derivata da una sorgente tributaria del torrente Elvo in Comune di Muzzano, assentita alla Società CORDAR S.p.A. Biella Servizi con D.D. n° 994 del 02.07.2021. PRAT. 244BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 994 del 02.07.2021

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 02 aprile 2021 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società CORDAR S.p.A. Biella Servizi, relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire ai sensi e per gli effetti del DPGR 29 luglio 2003 n°10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla società CORDAR S.p.A. Biella Servizi (codice fiscale 01866890021), con sede legale a Biella Piazza Martiri della Libertà n°13, la concessione per poter derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 1,5 ed un volume massimo annuo complessivo di metri cubi 31.536 - cui corrisponde una portata media di litri al secondo 1 d'acqua pubblica sotterranea, tramite una sorgente ubicata in località Alpe Chiappa Superiore in Comune di Muzzano, per uso "Potabile", con restituzione dei reflui in collettori privati con recapito nel rio Bagneri;

di accordare la concessione richiesta a suo tempo, secondo quanto disposto dall'art. 24 - comma 2 - lettera a) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n°10/R e ss.mm.ii., per un periodo di anni 30, successivi e continui decorrenti dalla data dell'autorizzazione provvisoria rilasciata con Determinazione Dirigenziale 26 maggio 2004 n. 2.495, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.166 di Rep. del 02 aprile 2021

Art. 10 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Muzzano, entro il cui territorio ricade l'opera di presa dell'acqua.

La qualità dell'acqua fornita al consumo umano dovrà rispondere ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 2 febbraio 2001 n° 31, come modificato ed integrato con D. Lgs. 2 febbraio 2002 n° 27, a condizione che l'acqua sia sottoposta a preventivo ed idoneo trattamento di disinfezione ed a periodici controlli analitici di potabilità, i quali dovranno essere effettuati per il tramite della competente Autorità Sanitaria, con cadenza disposta dalla medesima Autorità.

Entro 90 giorni a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera.

Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Il titolare delle opere di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile.

In caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla Autorità concedente (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI